

2017

Rapporto annuale
Riassunto



Genossenschaft der Urheber und Verleger von Musik
Coopérative des auteurs et éditeurs de musique
Cooperativa degli autori ed editori di musica

Indice

- 3 Editoriale: «Sempre più vicini ai nostri membri»
- 4 Retrospectiva: «Una somma record per gli autori e gli editori»
- 5 Statistica: Panoramica sull'anno d'esercizio 2017, Introiti Svizzera 2017, Deduzioni dei costi
- 6 Conto annuale: Introiti della SUIISA provenienti dai diritti d'autore in Svizzera e all'estero
- 8 Attualità: «Revisione della legge sul diritto d'autore: la decisione spetta al Parlamento»
- 10 Statistica: Statistica dei membri 2017, Conteggi in base ai gruppi di membri, Bilancio dei pagamenti con l'estero
- 12 Organizzazione
- 13 Conto annuale: Bilancio della SUIISA, Conto economico della SUIISA

159,2 mio.

di fatturato

Il fatturato della SUIISA nel 2017 proviene dalle indennità per diritti d'autore nonché da entrate accessorie.

131,4 mio.

per autori ed editori

Nel 2017 la SUIISA ha realizzato introiti per CHF 131,4 mio., che sono ripartiti ad editori, parolieri e compositori.

2,7 mio.

per la musica svizzera

Nel 2017 la SUIISA ha promosso la musica svizzera con CHF 2,7 mio. versati dalla FONDAZIONE SUIISA. Di questo approfittano i compositori.

221

collaboratori

Con 183,25 impieghi a tempo pieno, sono 221 i collaboratori SUIISA che si occupano degli interessi dei nostri associati e dei nostri clienti.

Sempre più vicini ai nostri membri

Anche nel 2017 la scena musicale del nostro paese ha continuato a svilupparsi. Per la SUISA, l'esercizio ha segnato un nuovo record con un fatturato di 159 mio. di CHF. Inoltre, il 2017 è stato anche caratterizzato dalla nostra ferma volontà di rafforzare, grazie al nostro lavoro, la nostra presenza tra gli autori ed editori. Attraverso la ripartizione sempre più frequente ai nostri membri (quattro volte all'anno dal 2015), il miglioramento dei servizi IT o la costante osservazione del mercato, vogliamo stare sempre al passo con gli ultimi sviluppi.

Fortunatamente, la nuvola scura «No Billag» è scomparsa. Le due sfide più importanti che ci attendono per il futuro sono la revisione della legge sul diritto d'autore e la nostra posizione concorrenziale nel libero mercato della gestione dei diritti online.



A mio parere, la SUISA è molto ben posizionata in entrambi i casi. Questo ci permette di trasformare queste sfide in opportunità. La revisione della legge sul diritto d'autore in Svizzera ci offre l'opportunità di farci sentire in politica e a livello pubblico. Dopo tutto, tutti i dibattiti su questo tema riguardano in ultima analisi l'importanza della creazione artistica nella nostra società. Le varie campagne contro l'iniziativa «No Billag» hanno dimostrato la straordinaria versatilità dell'industria creativa svizzera: Mi sembra che il pubblico si sia reso conto del grande contributo e dell'importanza che l'arte e la cultura danno al nostro paese. Questa dinamica dovrebbe essere mantenuta anche nel dibattito sulla revisione della legge sul diritto d'autore.

Le prospettive per i diritti online dei nostri membri sono state rafforzate anche con la creazione dell'organizzazione Mint, che presto sarà in grado di dettare il ritmo nel mercato europeo.

Allo stesso tempo va sottolineato che un incremento del fatturato ha anche un effetto positivo a livello socioculturale. Perché

la SUISA non solo ripartisce indennità di licenza agli autori ed editori aventi diritti, ma contribuisce anche attraverso la FONDATION SUISA alla presenza culturale e attraverso la Fondazione a favore degli autori ed editori alla previdenza sociale.

Alla luce di queste notizie gratificanti, desidero ringraziare i miei colleghi del Consiglio d'amministrazione, la nostra Direzione e tutti i collaboratori della SUISA per l'intenso e l'impegno proficuo profuso nell'esercizio 2017.

Xavier Dayer
Presidente

Una somma record per gli autori e gli editori

Andreas Wegelin e Vincent Salvadé

Grazie agli introiti del 2017, mai prima d'ora la SUISA era riuscita a distribuire così tanti proventi ad autori ed editori musicali. Nel complesso, compositori, parolieri ed editori musicali ricevono 131,4 milioni di franchi: una cifra che corrisponde a un aumento di 2,5 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. In totale, lo scorso anno la SUISA ha ottenuto 150 milioni di CHF dai diritti d'autore in Svizzera e all'estero (anno precedente 147,1 milioni di CHF), il che corrisponde a un aumento del 2%. La maggior parte di questo incremento è imputabile al settore online. Per la prima volta in assoluto, le entrate derivanti dallo streaming e dal download sono state superiori a quelle derivanti dalla produzione di supporti sonori. La deduzione totale dei costi sui rendiconti destinati ad autori ed editori ammonta al 12,41% (anno precedente: 12,37%).

Online: streaming sulla strada giusta – ma c'è ancora bisogno di agire

Anche nel 2017 si è assistito a un aumento dell'utilizzo della musica online. In particolare, per quanto riguarda lo streaming, la SUISA ha registrato un forte aumento del 52% rispetto al 2016, mentre i proventi da download sono rimasti stabili. Complessivamente il fatturato online della SUISA è stato di 7,9 milioni di CHF, il 29,5% in più rispetto all'anno precedente (6,1 milioni di CHF). Tuttavia, l'aumento delle entrate ci inganna sul fatto che non sono principalmente i compositori, i parolieri e gli editori di musica a trarre vantaggio da questo mercato in crescita, ma soprattutto le singole grandi società internazionali che operano su Internet. Nei prossimi anni, la SUISA continuerà a lavorare per garantire che gli autori siano remunerati in modo più equo per il loro lavoro – da un lato con la joint venture Mint Digital Services AG e, dall'altro, anche a livello politico nel quadro della revisione del diritto d'autore (si veda pag. 8 e 9).

Diritti al compenso: più memoria e più copie private

Anche per quanto riguarda i diritti al compenso, l'anno scorso la SUISA ha realizzato un incremento degli introiti da 10,2 a 11,2 milioni di CHF, pari a +10%. I motori principali di questo sviluppo sono le maggiori capacità di memoria e l'aumento delle copie private della televisione digitale che utilizza i set-top box.

Diritti d'esecuzione: leggera crescita dei concerti

Il 2017 è stato un altro anno positivo per il mercato concertistico svizzero. In termini di diritti d'esecuzione, l'anno scorso il fatturato della SUISA è aumentato dell'1%, passando da 46,4 a 46,9 milioni di CHF. Come negli anni precedenti, la maggior parte di

questi ricavi proviene dal settore concertistico, che con 21,8 milioni di CHF rappresenta quasi la metà di questa cifra.

Diritti d'emissione: ad un livello costantemente elevato

La musica è utilizzata principalmente in radio e televisione. Di conseguenza, con il 47,9%, il settore radiotelevisivo rappresenta quasi la metà delle entrate nazionali della SUISA. Soprattutto, le emittenti SRG SSR contribuiscono in larga misura alle entrate del settore radiotelevisivo. Nell'insieme, lo scorso anno gli introiti provenienti dai diritti di emissione sono rimasti stabili ad un livello elevato. Sono stati pari a 66,7 milioni di CHF, rispetto ai 66,8 milioni di CHF dell'anno precedente (-0,1%).

Diritti di riproduzione: ulteriore flessione

Le entrate derivanti dai supporti sonori e audiovisivi sono in costante calo da anni. Tale flessione è proseguita l'anno scorso, anche se solo lievemente, dell'1%. Nel 2017 i proventi dai diritti di riproduzione sono ammontati a 6,5 milioni di CHF.

Spese amministrative e ripartizione supplementare

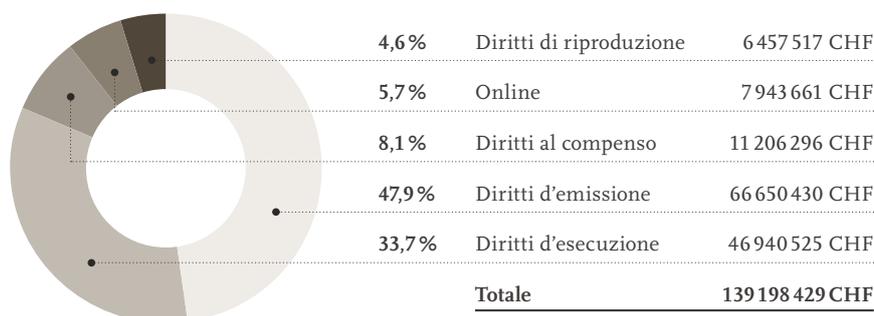
Dai proventi netti dai diritti d'autore di 150 milioni di CHF (anno precedente: 147,1 milioni) vengono dedotti per la copertura delle spese amministrative 18,6 milioni di CHF (anno precedente: 18,2 milioni), pari al 12,41%. Inoltre, anche gli altri ricavi d'esercizio, più i ricavi finanziari e immobiliari che ammontano a 9,2 milioni di CHF (anno precedente 7,1 milioni di CHF) sono utilizzati per coprire le spese amministrative. La SUISA ripartisce gli introiti dalle licenze dei diritti d'autore quattro volte all'anno dal 2015. Se i titolari dei diritti di un'opera non possono essere identificati al momento della fatturazione, il prodotto viene accantonato e si compiono ulteriori sforzi per rintracciarli. Gli importi accantonati che, nonostante il massimo impegno, non possono essere ripartiti entro cinque anni dalla fatturazione, saranno utilizzati per ridurre i costi di gestione generali e anche quest'anno porteranno a una ripartizione supplementare di 7,0 milioni di CHF, pari al 7% su tutti gli importi da versare ai beneficiari nel 2018 (esclusi i conteggi supplementari). Ciò riduce la deduzione media dei costi del 5,63% in termini puramente aritmetici e ammonta ancora al 6,78% dei fondi versati.

Panoramica sull'anno d'esercizio 2017

in 1000 CHF

Introiti	2017	2016	+/- %
Ricavi netti provenienti dalla gestione collettiva (Svizzera ed estero)	150 040	147 130	2,0 %
Introiti accessori	9 202	7 144	28,8 %
Totale introiti	159 242	154 274	3,2 %
Costi			
Totale costi operativi	157 454	152 603	3,2 %
detratta la ripartizione per diritti d'autore	- 129 641	- 125 047	3,7 %
Costi finanziari, costi immobiliari e variazione del credere/perdite su debitori	1 788	1 670	7,0 %
Totale costi complessivi	29 601	29 227	1,3 %
(in % degli introiti)	18,6 %	18,9 %	- 1,9 %
Calcolo deduzione dei costi media per i conteggi			
Totale costi complessivi	29 601	29 227	1,3 %
detratti gli introiti accessori (altri ricavi d'esercizio, ricavi finanziari e ricavi immobiliari)	- 9 202	- 7 144	28,8 %
detratto versamento proveniente dal fondo di perequazione	0	- 2 977	- 100,0 %
detratto versamento proveniente dagli obblighi conseguenti alle ripartizioni	- 1 782	- 900	98,1 %
Costi al netto	18 616	18 206	2,3 %
(in % dei ricavi netti provenienti dalla gestione collettiva)	12,41 %	12,37 %	0,3 %

Introiti Svizzera 2017



Deduzioni dei costi

Diritti d'esecuzione e d'emissione Svizzera	13,36 %	al massimo 15 %
Diritti di riproduzione e diritti al compenso Svizzera	10,31 %	al massimo 15 %
Online	14,97 %	
Introiti provenienti dall'estero	3,99 %	
Media	12,41 %	

La deduzione dei costi media ammontava nel 2017 al 12,41 % (paragonato al 12,37 % dell'anno precedente).

Introiti della SUISA provenienti dai diritti d'autore in Svizzera e all'estero in CHF

		2017	2016
Diritti d'emissione			
A	Emissioni SSR	32 850 000	32 850 000
TC 1	Reti cavo (diffusione di emissioni)	18 753 940	17 612 451
TC 2a	Convertitori (diffusione di emissioni)	22 400	28 534
TC 2b	Internet/telefoni cellulari (diffusione di emissioni)	179 466	215 566
	Finestre pubblicitarie	1 274 947	1 513 288
S	Emittenti (senza SSR)	12 553 601	12 998 082
Y	Radio e televisione in abbonamento	1 016 077	1 584 516
	Totale diritti d'emissione	66 650 430	66 802 436
Diritti d'esecuzione			
B	Fanfare, bande	388 823	407 506
	Cori e associazioni strumentali (senza fanfare, bande, cori di chiesa e jodler)	310 975	326 743
	Jodler	76 639	76 639
	Orchestre sinfoniche di dilettanti	37 051	37 176
C	Chiese	581 199	581 213
D	Società di concerti (orchestre di professione)	1 068 630	886 600
E	Cinema	2 351 372	3 001 424
TC 3a	Intrattenimento generale di sottofondo	13 312 350	13 348 312
TC 3b	Treni, aerei, pullman, battelli, luna park, vetture pubblicitarie con altoparlante	271 715	262 829
TC 3c	Maxischermi (public viewing)	1 388	7 877
H	Industria alberghiera	3 672 392	3 529 037
Hb	Esecuzioni musicali per manifestazioni danzanti (senza industria alberghiera)	2 157 202	2 162 009
HV	Hotel-video	14 587	18 015
K	Concerti (senza società di concerti)	21 813 274	20 873 938
L	Scuole di danza	702 865	717 608
MA	Juke-box	84 445	82 175
Z	Circhi	95 618	115 491
	Totale diritti d'esecuzione	46 940 525	46 434 593

		2017	2016
Diritti di riproduzione			
PA	Movimenti musicali	31 397	29 417
PI	Registrazione di musica su supporti sonori destinati al pubblico: concessione di licenze in Svizzera	1 476 669	1 645 788
	Registrazione di musica su supporti sonori destinati al pubblico: concessione di licenze all'estero	2 249 729	2 331 261
PN	Registrazione di musica su supporti sonori non destinati al pubblico	35 792	50 025
VI	Registrazione di musica su supporti audiovisivi destinati al pubblico	471 857	463 447
VM	Video musicali – concessione di licenze in Svizzera	0	50
	Video musicali – concessione di licenze all'estero	40 391	82 094
VN	Registrazione di musica su supporti audiovisivi non destinati al pubblico	2 151 682	1 946 182
Totale diritti di riproduzione		6 457 517	6 548 263
Diritti al compenso			
TC 4	Indennità sui supporti vergini video	114 523	143 904
TC 4	Indennità sui supporti vergini audio	7 603 047	6 509 886
TC 5	Videoteche	2 098	3 829
TC 6	Noleggio supporti sonori e audiovisivi nelle biblioteche	- 22	52 091
TC 7	Utilizzazione scolastica	266 893	268 347
TC 8	Riprografia	0	362 210
TC 9	Reti aziendali interne	168 665	372 204
TC 10	Utilizzo di opere e prestazioni da parte di disabili	0	49 724
TC 12	Noleggio set-top box	3 051 093	2 395 705
Totale diritti al compenso		11 206 296	10 157 899
Online			
	Streaming	5 015 265	3 308 580
	Download	2 928 396	2 836 667
Totale online		7 943 661	6 145 247
Totale introiti Svizzera		139 198 430	136 088 438
Estero			
	Diritti d'esecuzione e diritti d'emissione estero	8 459 022	8 416 157
	Diritti di riproduzione estero	2 382 461	2 624 966
Totale introiti estero		10 841 482	11 041 123
Ricavi netti provenienti dalla gestione collettiva Svizzera ed estero		150 039 912	147 129 561

Revisione della legge sul diritto d'autore: la decisione spetta al Parlamento Vincent Salvadé

Il 22 novembre 2017 il Consiglio federale ha pubblicato il suo messaggio sulla revisione della legge sul diritto d'autore e lo ha trasmesso al Consiglio nazionale e al Consiglio degli stati insieme a un progetto di legge (A-LDA). Il progetto è in linea con il compromesso raggiunto dal gruppo di lavoro AGUR12 il diritto d'autore all'inizio di marzo 2017 e sarà discusso dal Parlamento nel corso del 2018.

Di seguito sono riportate le principali innovazioni proposte dal Consiglio federale:

- protezione delle riproduzioni fotografiche senza carattere individuale per 50 anni a decorrere dalla loro produzione (art. 2 cpv. 3^{bis} e art. 29 cpv. 2 lett. a^{bis} A-LDA);
- un diritto al compenso non trasferibile e indispensabile per gli autori nonché per gli artisti interpreti di un'opera audiovisiva per gli utilizzi di video on demand (art. 13a e 35a A-LDA);
- un nuovo regolamento sull'esercizio dei diritti sulle opere orfane, vale a dire sulle opere di cui non si conoscono o non si trovano gli autori (art. 22b A-LDA);
- un'eccezione al diritto d'autore per l'utilizzazione di opere a fini di ricerca scientifica (art. 24d A-LDA);
- una disposizione che consenta alle biblioteche e alle istituzioni analoghe di riprodurre brevi estratti del loro patrimonio (art. 24e A-LDA);
- un'estensione della durata della protezione dei diritti di protezione affini degli artisti interpreti e dei produttori dagli attuali 50 a 70 anni (art. 39 cpv. 1 A-LDA); per gli organismi di diffusione (radio e televisione), la durata della protezione continuerebbe a scadere dopo 50 anni;
- misure di lotta contro la pirateria: i servizi di hosting su Internet sarebbero obbligati, a determinate condizioni, a impedire in modo permanente che i contenuti illegali possano essere nuovamente consultati attraverso i loro servizi (obbligo di stay down, art. 39d A-LDA); inoltre, i titolari dei diritti sarebbero autorizzati a trattare i dati personali nella misura in cui ciò sia necessario per presentare una denuncia penale nei confronti dei pirati (art. 77i A-LDA);
- introduzione della «licenza collettiva estesa» (art. 43a A-LDA);
- misure volte a migliorare la gestione collettiva dei diritti: gli utenti delle opere devono fornire alle società di gestione tutte le informazioni per via elettronica e in una forma che consenta l'elaborazione automatica dei dati (art. 51 cpv. 1 A-LDA); le società di gestione avrebbero il diritto di scambiare tra loro le informazioni ricevute dagli utilizzatori

(art. 51 cpv. 1^{bis} A-LDA); la procedura di ricorso contro le tariffe sarebbe accelerata dalle misure previste all'art. 74 cpv. 2 A-LDA; la commissione arbitrale responsabile dell'approvazione delle tariffe dovrebbe poter interrogare testimoni (cfr. progetto di legge sul nuovo art. 14 cpv. 1 lett. g della legge federale sulla procedura amministrativa); – in futuro potranno essere intentate azioni civili in materia di diritti al compenso dinanzi ai tribunali svizzeri, anche se il convenuto ha la sua sede o il suo domicilio all'estero (cfr. progetto di legge sul nuovo art. 109 cpv. 2^{bis} della legge federale sul diritto internazionale privato).

Il Consiglio federale raccomanda inoltre l'approvazione di due accordi internazionali: il Trattato di Pechino e il Trattato di Marrakech. Non è necessario modificare la legislazione svizzera in vigore. Fa eccezione l'aggiornamento dell'articolo 24c LDA relativo all'utilizzo di opere da parte di persone con disabilità.

Valutazione

La SUISA sostiene il compromesso di AGUR12 II e quindi la proposta del Consiglio federale. Tuttavia, questa buona soluzione può ancora essere migliorata.

È essenziale introdurre per gli autori e gli artisti interpreti del settore audiovisivo un diritto al compenso indispensabile per i video on demand (VoD). Nel campo della musica, d'altra parte, questo non gioverebbe molto: l'attuale sistema di gestione collettiva dei diritti esclusivi garantisce già una remunerazione adeguata per gli autori di musica da film. Temiamo addirittura che un nuovo e indispensabile diritto al compenso per la percezione collettiva sarebbe controproducente in determinate circostanze. Inoltre, avevamo proposto di escludere l'applicazione dell'art. 13a A-LDA sull'introduzione di un diritto di locazione esclusivo della musica e, in compenso, di sancire esplicitamente nella legge il diritto che garantisce agli autori una quota adeguata del valore aggiunto della gestione collettiva rispetto agli altri titolari dei diritti. Questo diritto è già sancito dall'art. 49 cpv. 3 LDA, ad es. per concerti, trasmissioni musicali o vendite di CD. Di conseguenza, la SUISA non potrebbe pagare a un editore il 100% dei compensi ricevuti per questi utilizzi, perché l'autore deve riceverne una parte adeguata. Tuttavia, ciò non si applica alla VoD, dato che questo settore non è sotto la sorveglianza della Confederazione. Tuttavia, la nostra proposta è stata eliminata dopo la fine di AGUR12 II. La reintrodurremo nell'ambito del processo parlamentare, in modo che la regolamentazione non penalizzi gli autori e gli editori.

Per quanto riguarda la lotta alla pirateria, le proposte del Consiglio federale migliorerebbero la situazione. Le piattaforme Internet particolarmente a rischio di pirateria sarebbero soggette all'obbligo di stay down di cui all'art. 39d A-LDA. La possibilità

di trattare i dati personali ai fini di una denuncia penale (art. 77i A-LDA) deve essere inserita nella LDA, considerato che il Tribunale federale ha stabilito che la raccolta di informazioni sui pirati della rete (in particolare i loro indirizzi IP) non è compatibile con la legge sulla protezione dei dati. Naturalmente, ci si sarebbe potuti aspettare di più dalle nuove misure di lotta contro la pirateria. Ad esempio, dovrebbe essere possibile bloccare l'accesso a siti web stranieri che violano i diritti d'autore. Il progetto del Consiglio federale si basa tuttavia sul compromesso raggiunto da AGUR12 II. È quindi illusorio supporre che i dibattiti parlamentari possano portare a misure supplementari.

Tuttavia, la proposta di una «licenza collettiva estesa» è alquanto valida. Tali licenze consentirebbero alle società di gestione di autorizzare determinati usi su base forfettaria, anche per conto di titolari di diritti con i quali non hanno alcun contratto. Ciò migliorerebbe la sicurezza giuridica degli utilizzatori e permetterebbe di ottenere un compenso per i titolari dei diritti. Questa possibilità riguarderebbe gli usi che non possono essere controllati individualmente dai titolari dei diritti e per i quali le società di gestione fungerebbero (in una certa misura) da «assicurazione» per gli utilizzatori.

La regolamentazione scelta dal Consiglio federale corrisponde a quella negoziata dalla SUISA nell'AGUR12 II. L'introduzione dell'estensione della licenza collettiva in Svizzera, già nota nei paesi nordici, è una misura gradita. Rafforza il ruolo di mediazione delle società di gestione.

Qualsiasi misura volta a migliorare la gestione collettiva rappresenterebbe un importante passo avanti: aiuterebbe la SUISA ad operare in modo più efficiente e, in determinate circostanze, a ridurre i costi amministrativi.

Che dire del trasferimento di valore?

Un tema importante viene invece solo sfiorato dal Consiglio federale: il trasferimento di valori («transfer of value»), di cui si discute da diversi anni in Europa. Si tratta del fatto che l'industria di Internet genera introiti considerevoli grazie a contenuti creativi quali musica, video o testi, ma la partecipazione finanziaria degli autori non è per niente commisurata all'aumento del valore aggiunto delle loro opere.

Il Consiglio federale ritiene che il nuovo e indispensabile diritto al compenso per l'utilizzo della VoD garantisca questo trasferimento di valore. Tuttavia, si può dubitare che questo sia sufficiente. In Europa, il divario di valore (value gap) è dovuto principalmente al fatto che la direttiva 2000/31 sul commercio elettronico – che risale al 2000 – prevede l'esenzione dalla responsabilità per taluni intermediari Internet. In Svizzera non è così: gli intermediari Internet sono soggetti alle consuete norme in materia di responsabilità civile e penale. Tuttavia, il divario di

valore è evidente anche nel nostro paese. Ciò è probabilmente dovuto al fatto che l'applicazione delle consuete regole di responsabilità in caso di violazione del diritto d'autore su Internet non può essere data per scontata. Il comportamento scorretto del intermediario deve essere provato in modo che sia possibile una richiesta di risarcimento danni nei suoi confronti. Tuttavia, data la quantità di informazioni che circolano su Internet, ciò è estremamente difficile. È difficile dimostrare che un intermediario Internet sapeva (o avrebbe dovuto sapere) che uno dei suoi clienti ha violato il diritto d'autore. Ciò fa supporre che il divario di valore possa essere colmato anche in Svizzera attraverso una revisione generale delle norme in materia di responsabilità (non solo attraverso misure selettive quali l'introduzione di un obbligo di stay down o l'indispensabile diritto al compenso con la VoD).

Nel quadro della revisione della legge sul diritto d'autore, un aumento generale della responsabilità degli intermediari di Internet avrebbe scarse opportunità politiche. Inoltre, l'evoluzione della questione nell'UE dovrebbe essere prima attesa e monitorata. Tuttavia, supponiamo che prima o poi anche la legislazione svizzera dovrà occuparsi di questo aspetto. Dovrà chiedersi se l'attuale quadro giuridico sia sufficiente a garantire un adeguato trasferimento di valori agli operatori del settore culturale.

Membri e ripartizione

Statistica dei membri 2017

I creatori musicali e gli editori che si iscrivono alla SUISA vengono dapprima ammessi a titolo di mandanti. Trascorso almeno un anno e avendo raggiunto degli introiti dai diritti d'autore di almeno 2000 CHF, il mandante acquisisce i diritti di membro con diritto di voto e di eleggibilità. Nel 2017 il numero di membri e mandanti è cresciuto di 1084.

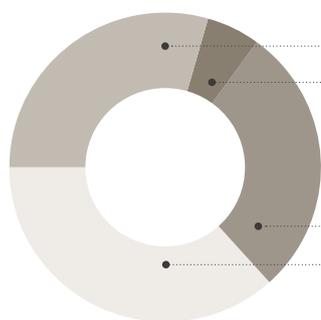
Il numero di dichiarazioni d'opera è aumentato ulteriormente rispetto all'anno precedente, raggiungendo un nuovo record. In seguito a modifiche delle ragioni sociali riguardanti diverse grandi case discografiche, anche le dichiarazioni dei contratti di subbedizione hanno registrato un aumento non indifferente.

Autori ed editori in cifre	Autori		Editori		Totale	
	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Membri in totale	11 223	10 903	513	530	11 736	11 433
di cui dal Liechtenstein	20	19	10	11	30	30
Mandanti in totale	24 293	23 549	1 718	1 681	26 011	25 230
di cui dal Liechtenstein	72	72	30	29	102	101
Totale	35 516	34 452	2 231	2 211	37 747	36 663
Totale Liechtenstein	92	91	40	40	132	131
Dichiarazioni d'opera di membri	40 800	32 317	1 708 856	1 654 105	1 750 467	1 686 422
Dichiarazioni di contratti di subbedizione			105 581	40 959	105 581	40 959

Conteggi in base ai gruppi di membri

I versamenti agli editori superano di gran lunga quelli agli autori. Questo è da ricondursi al fatto che i grandi editori (major) attivi a livello internazionale sono affiliati direttamente alla SUISA e che quest'ultima gestisce e licenzia per loro il

repertorio mondiale. L'elevata quota dei conteggi ai mandanti editori si spiega altresì con questo. Dal 2015 la SUISA allestisce conteggi trimestrali all'attenzione dei propri membri.



Autori membri	17 622 509.15 CHF
Autori mandanti	3 397 666.55 CHF
Totale autori	21 020 175.70 CHF
Editori membri	16 864 884.30 CHF
Editori mandanti	21 869 773.95 CHF
Totale editori	38 734 658.25 CHF
Totale	59 754 833.95 CHF

Le cifre si riferiscono a tutti i conteggi, ivi compresi i conteggi supplementari nel 2017.

Bilancio dei pagamenti con l'estero

Grazie a contratti di reciproca rappresentanza con circa 100 società consorelle in tutto il mondo, la SUISA rappresenta il cosiddetto repertorio mondiale sulla musica. La Svizzera è un Paese importatore di musica: da noi viene suonata molto più musica straniera rispetto alla musica che i nostri membri

suonano all'estero. Gli introiti più consistenti dall'estero giungono in Svizzera e nel Liechtenstein dai Paesi direttamente confinanti quali la Francia, la Germania, l'Italia e l'Austria.

I dieci maggiori partner commerciali della SUISA 2017 in CHF

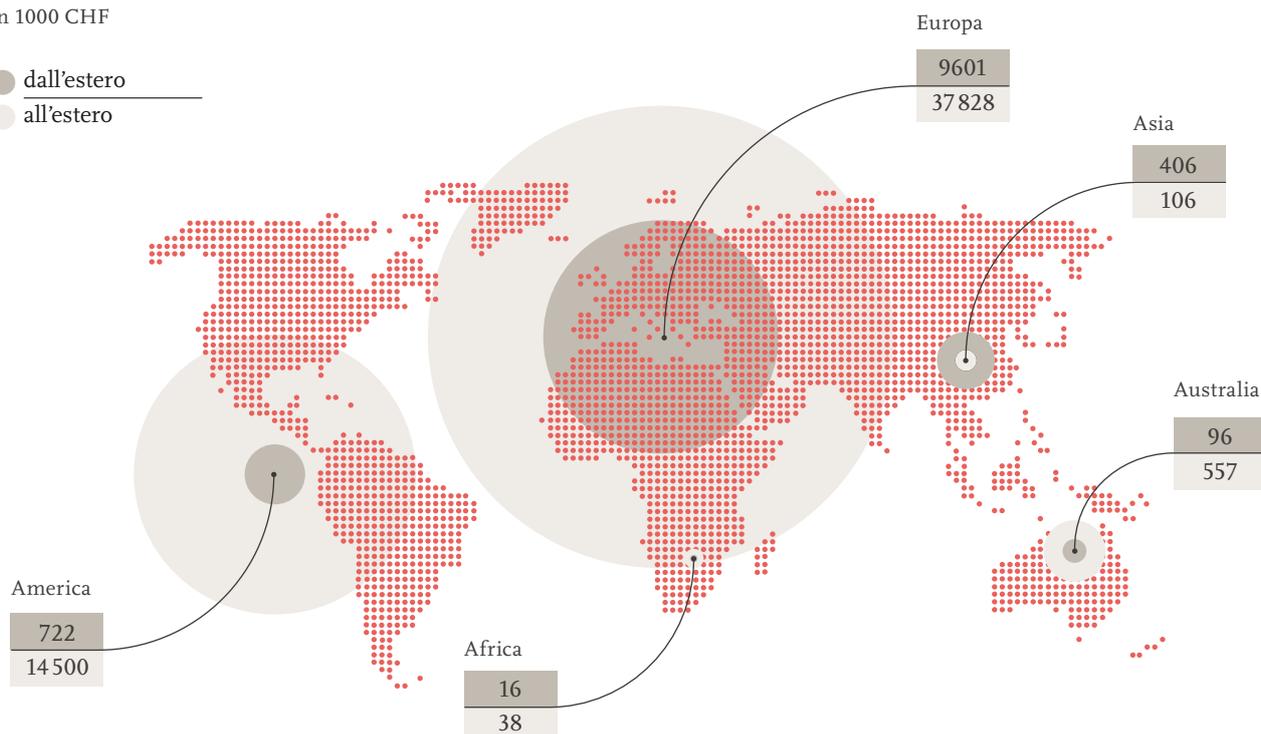
 Per un elenco completo del traffico dei pagamenti con tutte le società consorelle, si veda: www.suisa.ch/international

Posiz.	Paesi	Società	dall'estero	all'estero
1	Francia	SACEM, SDRM	2 868 462.71	7 471 347.10
2	Germania	GEMA, VG Musikedition	2 834 888.89	12 455 363.40
3	Italia	SIAE	1 280 908.30	2 972 240.10
4	Austria	AKM, AUME	737 565.50	3 044 980.25
5	USA	AMRA, ASCAP, BMI, GOOGLE INC., HFA, MUSIC REPORTS, RAVEN ENT, SESAC	446 398.40	13 294 553.40
6	Spagna	SGAE	372 917.71	608 994.80
7	Giappone	JASRAC	344 057.78	74 280.95
8	Paesi Bassi	BUMA, STEMRA	333 700.26	645 405.90
9	Belgio	SABAM	247 934.61	297 779.05
10	Danimarca	KODA, NCB	161 036.48	430 962.55

Dove vanno i versamenti?

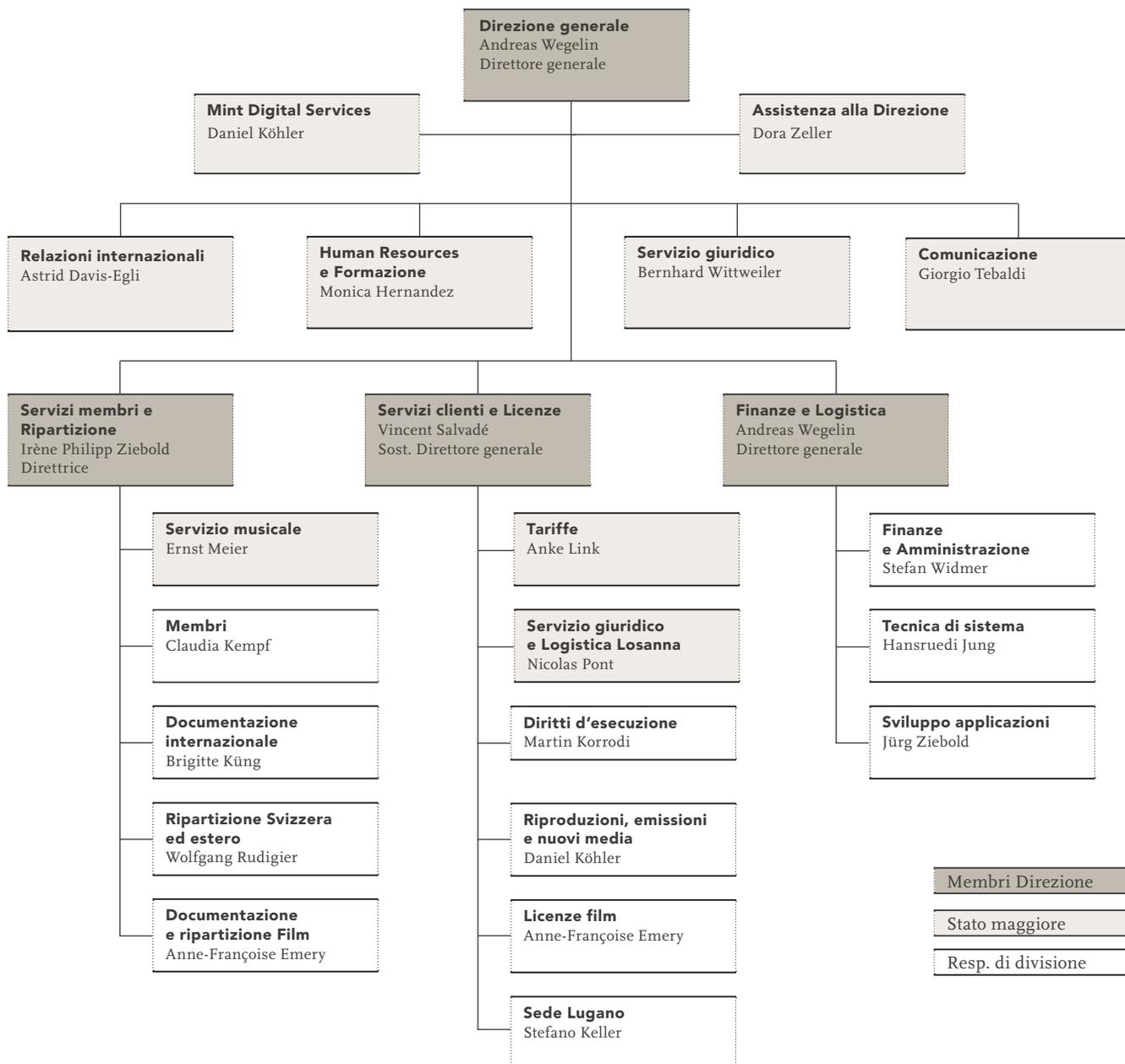
in 1000 CHF

● dall'estero
● all'estero



Organigramma SUISA

Stato: primavera 2018



Consiglio d'amministrazione della SUISA

Xavier Dayer, compositore, Berna, Presidente
Marco Zanotta, consulente aziendale, Zurigo, Vice presidente

Commissione del Consiglio d'amministrazione per le finanze e il controllo
Bertrand Liechti, editore, Ginevra, Presidente
Marco Neeser, compositore, editore, Zurigo
Philipp Schnyder von Wartensee, compositore, editore, Zurigo
Christian Siegenthaler, produttore, editore, Berna

Commissione del Consiglio d'amministrazione per l'organizzazione e la comunicazione

Géraldine Savary, consigliera agli Stati, Losanna, Presidente
Zeno Gabaglio, compositore, Vacallo
Irene Kunzelmann, editrice, Adliswil
Christian Wicky, paroliere, compositore, Losanna

Commissione del Consiglio d'amministrazione per le tariffe e la ripartizione

Reto Parolari, compositore, editore, Winterthur, Presidente
Rainer Bischof, editore, Zurigo
Roman Camenzind, compositore, produttore, Zurigo
Christian Fighera, produttore, editore, Losanna
Marie Louise Werth, compositrice, paroliere, Sachseln

Bilancio

della SUISA, Cooperativa degli autori ed editori
di musica, Zurigo in 1000 CHF

	31.12.2017	31.12.2016
Attivi		
Mezzi liquidi	75 079	90 002
Titoli	88 793	73 628
Crediti servizi	11 262	11 062
Altri crediti a breve termine	6 129	6 267
Ratei e risconti attivi	584	389
Attivi circolanti	181 847	181 349
Immobilizzazioni materiali mobili	812	635
Immobilizzazioni materiali immobili (aziendali)	9 157	9 371
Immobilizzazioni materiali immobili (non aziendali)	2 785	2 718
Investimenti	35	0
Immobilizzazioni immateriali	959	822
Attivi fissi (immobilizzati)	13 748	13 547
Totale attivi	195 595	194 896
Passivi		
Debiti diritti d'autore	6 251	7 452
Debiti per forniture e prestazioni	663	673
Altri debiti a breve termine	12 960	13 270
Accantonamenti a breve termine	91 545	87 537
Ratei e risconti passivi	9 665	9 430
Capitale di terzi a breve termine	121 083	118 362
Accantonamenti a lungo termine	74 512	76 534
Capitale di terzi a lungo termine	74 512	76 534
Capitale di terzi	195 595	194 896
Capitale nominale e riserve	0	0
Capitale proprio	0	0
Totale passivi	195 595	194 896

La regola di arrotondamento applicata con rigore può comportare che nella parte delle cifre i totali, anch'essi arrotondati, si discostino dalla somma dei valori arrotondati.

Conto economico

della SUIISA, Cooperativa degli autori ed editori
di musica, Zurigo in 1000 CHF

	2017	2016
Ricavi tariffari diritti d'esecuzione	48 298	47 795
Ricavi tariffari diritti d'emissione	67 037	67 167
Ricavi tariffari diritti di riproduzione	6 458	6 548
Ricavi tariffari diritti al compenso	11 466	10 376
Ricavi tariffari diritti online	7 944	6 145
Riduzioni sui ricavi	-2 004	-1 943
Ricavi tariffari estero	10 841	11 041
Ricavi netti provenienti dalla gestione collettiva	150 040	147 130
Altri ricavi d'esercizio	5 668	5 022
Variazioni delcredere/perdite su debitori	-1 085	-556
Totale proventi d'esercizio	154 622	151 595
Ripartizione diritti d'autore	129 641	125 047
Costi del personale	20 282	19 482
Organi e commissioni	455	460
Ammortamenti immobilizzazioni materiali mobili	582	472
Ammortamenti immobilizzazioni materiali immobili	218	218
Ammortamenti investimenti	65	0
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	643	556
Altri costi d'esercizio	5 568	6 368
Totale costi operativi	157 454	152 603
Risultato operativo	-2 832	-1 008
Ricavi finanziari	3 037	1 620
Costi finanziari	591	1 009
Risultato finanziario	2 446	611
Risultato ordinario	-386	-397
Ricavi immobiliari	497	502
Costi immobiliari	111	105
Risultato estraneo all'esercizio	386	397
Risultato del periodo	0	0

La regola di arrotondamento applicata con rigore può comportare che nella parte delle cifre i totali, anch'essi arrotondati, si discostino dalla somma dei valori arrotondati.

CHF **88** su CHF **100**

per gli artisti

La SUISA ripartisce ca. CHF 88 su CHF 100 incassati agli aventi diritti.

8,8 mio.

di emissioni

Nel 2017 la SUISA ha concesso la licenza per ca. 8,8 mio. di esecuzioni radio e TV di oltre 275 000 opere.

1 750 467

dichiarazioni d'opera

Non sono mai state dichiarate così tante opere alla SUISA quante nel 2017, a testimonianza dell'attiva creazione dei compositori.

8,1 mio.

per la previdenza sociale

Il 7,5% degli introiti da diritti d'esecuzione e d'emissione in Svizzera e nel Liechtenstein è destinato alla previdenza dei nostri membri. Nel 2017 ammontava a CHF 8,1 mio.

100

società consorelle

La SUISA rappresenta in Svizzera il repertorio mondiale sulla musica e ha concluso contratti di reciprocità con oltre 100 consorelle in tutto il mondo.

29,6 mio.

di spese amministrative

Le entrate accessorie (CHF 9,2 mio.) coprono una parte delle spese. Il resto viene finanziato con una trattenuta sui versamenti agli aventi diritti che ammonta in media al 12,41 %.

La SUIISA è una cooperativa che appartiene ai suoi membri.
Alla fine del 2017, il numero di autori (35 516) e di editori
(2231) che hanno affidato la gestione dei loro diritti alla
SUIISA ammontava a 37 747.

Zürich

Bellariastrasse 82
Postfach
CH-8038 Zürich
Tel +41 44 485 66 66
Fax +41 44 482 43 33

Lausanne

Avenue du Grammont 11bis
CH-1007 Lausanne
tél +41 21 614 32 32
fax +41 21 614 32 42

Lugano

Via Soldino 9
CH-6900 Lugano
tel +41 91 950 08 28
fax +41 91 950 08 29

www.suisa.ch
www.suisablog.ch
suisa@suisa.ch